

Regione Lazio

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 18 maggio 2026, n. G06701

affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lettera b), del d.lgs. n. 36/2023 mediante piattaforma di approvvigionamento digitale S.TEL.LA., del servizio di Valutazione indipendente relativo all'attuazione dei programmi PR FESR e PR FSE+ 2021-2027 sul tema trasversale "Valutazione dei principi di pari opportunità, parità di genere, non discriminazione". Impegno di spesa di 158.600,00 euro (IVA inclusa, 22%), a favore di IRS-Istituto di Ricerca Sociale Soc. Coop (Codice creditore n. 45958) - Capitoli U0000A43116, U0000A43117, U0000A43118 - Esercizi finanziari 2026-2027. Impegno di spesa di 35,00 euro sul Capitolo U0000T19427, esercizio finanziario 2026 a favore di ANAC (cod. cred. 159683) - CUP F84F24000750009, CIG BB454F2644.

OGGETTO: affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lettera b), del d.lgs. n. 36/2023 mediante piattaforma di approvvigionamento digitale S.TEL.LA., del servizio di Valutazione indipendente relativo all'attuazione dei programmi PR FESR e PR FSE+ 2021-2027 sul tema trasversale "Valutazione dei principi di pari opportunità, parità di genere, non discriminazione". Impegno di spesa di 158.600,00 euro (IVA inclusa, 22%), a favore di IRS-Istituto di Ricerca Sociale Soc. Coop (Codice creditore n. 45958) – Capitoli U0000A43116, U0000A43117, U0000A43118 – Esercizi finanziari 2026-2027. Impegno di spesa di 35,00 euro sul Capitolo U0000T19427, esercizio finanziario 2026 a favore di ANAC (cod. cred. 159683) – CUP F84F24000750009; CIG BB454F2644.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e successive modifiche;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme sul procedimento amministrativo*" e successive modifiche.;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e successive modifiche;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*", segnatamente alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e successive modifiche;

VISTO il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, di seguito RGPD, che garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e al diritto di protezione dei dati personali;

VISTO il decreto legislativo 4 settembre 2024, n. 138 "*Recepimento della direttiva (UE) 2022/2555, relativa a misure per un livello comune elevato di cibersicurezza nell'Unione, recante modifica del regolamento (UE) n. 910/2014 e della direttiva (UE) 2018/1972 e che abroga la direttiva (UE) 2016/1148. (24G00155)*" e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 – come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 90 e da ultimo dal decreto legislativo 4 ottobre 2019, n. 125 – e, in particolare, l'art. 10 il quale stabilisce che, al fine di consentire lo svolgimento di analisi finanziarie mirate a far emergere fenomeni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, le Pubbliche Amministrazioni comunicano alla UIF dati e informazioni concernenti le operazioni sospette di cui vengano a conoscenza nell'esercizio della propria attività istituzionale;

VISTI:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*” e successive modifiche;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11: “*Legge di contabilità regionale*”;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 “*Regolamento regionale di contabilità*” che, ai sensi dell’art. 56 co. 2 della L.R. n.11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’art. 55 della citata l.r. n.11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n.11/2020;
- l’articolo 30, co. 2, del r.r. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- l’art. 10, co. 3, lettera a), del d.lgs. n. 118/2011 che autorizza l’assunzione di impegni pluriennali”;
- la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20 “*Legge di stabilità regionale 2026*”;
- la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21 “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028*”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1349 “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese*”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350 “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa*”;
- la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2026, n. 21 “*Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11*”;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36: “*Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell’art. 1 della L. 21 giugno 2022 n. 78, recante delega del Governo in materia di contratti pubblici*”;

VISTO, in particolare, l’art. 50, co. 1, lettera b), del medesimo Codice, che consente l’affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro;

VISTA la Delibera ANAC 22 dicembre 2025, n. 524 “*Attuazione dell’articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l’anno 2026*”;

VISTO il “*Vademecum informativo per gli affidamenti diretti di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, e di forniture e servizi di importo inferiore a 140.000 euro*” del 30 luglio 2024;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 “*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*”, come modificato dalla legge 17 ottobre 2017, n. 161 e, in particolare, l’art. 83, co. 3, lett. e), che recita “*La documentazione di cui al comma 1 non è comunque richiesta per i provvedimenti, gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non sia superiore a 150.000,00*”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 26 giugno 2025, n. 478 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Alfarone, l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Programmazione Economica,

Fondi Europei e Patrimonio Naturale il cui contratto accessivo è stato sottoscritto in data 1° luglio 2025;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione regionale “*Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale*” 18 marzo 2026, n. G03622 con il quale è stato nominato, ai sensi dell’art. 15 del d.lgs. n. 36/2023, l’arch. Ilaria Ciocca, quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l’esecuzione della procedura relative alla fornitura *de qua*;

VISTO l’art. 37, co. 3, del d.lgs. n. 36/2023 il quale prevede che “*Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all’articolo 50, comma 1, lettera b)*”;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 50, co. 1, lett. b), del d.lgs. 36/2023, l’Amministrazione procede mediante affidamento diretto in ragione della specificità altamente specialistica del servizio di valutazione indipendente dei programmi FESR e FSE+ 2021-2027, di cui alla deliberazione della Giunta regionale 5 dicembre 2024, n. 1063, caratterizzato da elevato contenuto tecnico-metodologico e continuità con precedenti cicli di programmazione, nonché dall’esigenza di garantire tempestività nell’attuazione delle attività di valutazione previste dai regolamenti UE;”

CONSIDERATO che l’operatore economico individuato risulta tra i soggetti iscritti all’Albo regionale degli operatori economici (Determinazione G16341 del 13/12/2025) in possesso di comprovata esperienza nella valutazione dei programmi cofinanziati dai fondi europei, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione di cui al d.lgs. 36/2023, nonché selezionato previa verifica comparativa delle competenze presenti nell’Albo regionale, tenuto conto delle esperienze pregresse documentate in ambito di valutazione di programmi cofinanziati dai fondi strutturali europei e dell’adeguatezza del gruppo di lavoro proposto rispetto alle esigenze della programmazione 2021–2027;

DATO ATTO che la base d’asta indicata nella richiesta di offerta, inviata all’operatore economico IRS-Istituto di Ricerca Sociale Soc. Coop, attraverso la piattaforma S.TEL.LA. (Sistema Telematico di Acquisti Regione Lazio), in data 7 aprile 2026, registro di sistema n. PI072504-26 è pari a 135.000,00 euro oltre IVA;

PRESO ATTO dell’offerta economica pervenuta in data 15 aprile 2026 (termine previsto per la presentazione dell’offerta) pari un importo di euro 130.000,00 oltre IVA, oggetto di valutazione tecnico-economica da parte del RUP;

RITENUTO il prezzo offerto congruo rispetto alle prestazioni richieste;

PRESO ATTO dell’esito positivo della verifica dei requisiti generali e dell’assenza dei motivi di esclusione, di cui all’art. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023, effettuata sull’aggiudicatario mediante l’utilizzo della piattaforma telematica ANAC (FVOE 2.0);

PRESO ATTO del Verbale del RUP attestante la congruità dell’offerta economica trasmesso dal RUP alla stazione appaltante in data 20 aprile 2026 protocollo n.0413616, nel quale sono esplicitati i criteri di valutazione adottati, con particolare riferimento al confronto con affidamenti analoghi e benchmark di mercato relativi a servizi di valutazione indipendente nell’ambito dei programmi cofinanziati dai fondi europei;

CONSIDERATO che l'art. 50 comma 1, lettera b) del d.lgs. 36/2023 consente l'"*affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali,*"

DATO ATTO che l'importo dell'affidamento, pari a euro 130.000,00 oltre IVA, rientra nella soglia di cui all'art. 50, co. 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 1 e dell'art. 50 del d.lgs. n. 36/2023, l'affidamento diretto è effettuato nel rispetto dei principi di risultato, fiducia, accesso al mercato, concorrenza e trasparenza;

DATO ATTO che la scelta dell'operatore economico è supportata da:

- comprovata esperienza pluriennale nella valutazione di programmi cofinanziati dai fondi strutturali europei;
- documentate competenze specialistiche coerenti con l'oggetto dell'affidamento;
- adeguate referenze professionali e composizione qualificata del gruppo di lavoro;

DATO ATTO, inoltre, che la congruità del prezzo è stata valutata dal RUP:

- sulla base del contenuto tecnico dell'offerta, nonché mediante raffronto con *benchmark* di mercato relativi a servizi analoghi affidati da altre amministrazioni centrali e regionali nell'ambito della programmazione FESR/FSE+, e con riferimento alle tariffe professionali mediamente applicate nel settore della valutazione indipendente;
- in relazione alla complessità delle attività richieste;
- mediante confronto con affidamenti analoghi e parametri di mercato;

DATO ATTO che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 53, co. 1, del d.lgs. n. 36/2023:

- è escluso l'obbligo di garanzia provvisoria per gli affidamenti diretti prevedendo espressamente che nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, co. 1 – ivi compresi pertanto gli affidamenti diretti di cui alle lett. a) e b) - la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 del Codice;

RITENUTO di non richiedere la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, co. 4, del d.lgs. n. 36/2023, in quanto:

- l'affidamento ha ad oggetto prestazioni di natura prevalentemente intellettuale, per le quali il rischio di inadempimento risulta fisiologicamente contenuto;
- l'importo dell'affidamento è inferiore alle soglie di rilevanza europea e rientra nell'ambito degli affidamenti diretti, caratterizzati da esigenze di semplificazione e celerità procedimentale;
- l'operatore economico individuato presenta comprovata affidabilità e consolidata esperienza nel settore di riferimento, come desumibile dalle pregresse attività svolte e dalla documentazione acquisita agli atti;
- la stazione appaltante ha valutato congrua l'offerta economica presentata, anche in considerazione del miglioramento delle condizioni economiche rispetto alla base di affidamento;

- la previsione della garanzia definitiva risulterebbe sproporzionata rispetto all'entità e alle caratteristiche dell'affidamento, non apportando un significativo incremento delle tutele per l'Amministrazione;

DATO ATTO che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023 risulta rispettato, in quanto l'operatore economico non è stato affidatario uscente per servizi identici o analoghi nel triennio precedente, risultando pertanto rispettato il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. n. 36/2023;

RITENUTO, quindi, in considerazione della natura altamente specialistica del servizio, della comprovata esperienza dell'operatore economico e della necessità di garantire continuità metodologica e tempestività nell'attuazione delle attività di valutazione, di:

- accettare l'offerta presentata da IRS-Istituto di Ricerca Sociale Soc. Coop, in quanto ritenuta congrua e adeguata alle esigenze rappresentate;
- affidare, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023, il servizio di Valutazione dei principi di pari opportunità, per l'importo pari a 158.600,00 euro (IVA inclusa, 22%);

DATO ATTO che, ai sensi della normativa vigente, per affidamenti di importo superiore a euro 40.000,00 è dovuto il contributo a favore dell'ANAC;

RITENUTO pertanto, di impegnare per il suddetto servizio la somma pari a 158.600,00 euro (IVA inclusa, 22%) a favore di IRS-Istituto di Ricerca Sociale Soc. Coop, (Cod. Cred. n. 45958) Missione 15 – Programma 15, Piano dei conti 1.03.02.11.000:

	EF 2026	EF 2027	
U0000A43116 (QUOTA UE 40%)	38.064,00 €	25.376,00 €	
U0000A43117 (QUOTA UE STATO 42%)	39.967,20 €	26.644,80 €	
U0000A43118 (QUOTA REGIONE 18%)	17.128,80 €	11.419,20 €	
	95.160,00 €	63.440,00 €	158.600,00 €

RITENUTO che occorre inoltre impegnare sul Capitolo del Bilancio Regionale U0000T19427, es. fin. 2026, la somma di 35,00 euro a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

PRESO ATTO che l'acquisizione del CIG è avvenuta attraverso la compilazione e l'invio della Schema AD3, tramite Piattaforme di Approvvigionamento Digitale S.TEL.LA., collegata alla PCP dell'ANAC;

DATO ATTO che, in relazione alla natura esclusivamente intellettuale del servizio oggetto di affidamento, consistente in attività di valutazione indipendente di programmi cofinanziati dai fondi strutturali europei, non risultano applicabili i Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui ai relativi decreti ministeriali vigenti, i quali non ricomprendono la tipologia di servizi ad alto contenuto intellettuale oggetto del presente affidamento;

RITENUTO di provvedere alla pubblicazione dei dati previsti dal d.lgs. n. 33/2013 nella sezione relativa alla trasparenza del sito internet regionale (www.regione.lazio.it) e sul BURL;

ATTESO che l'obbligazione verrà a scadenza come espresso nel piano di attuazione finanziario redatto ai sensi dell'art. 30, del r.r. n. 26/2017;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate:

1. di approvare l'allegato Capitolato tecnico (Allegato 1), che è parte integrante dell'affidamento *de quo*, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare l'offerta economica di IRS-Istituto di Ricerca Sociale Soc. Coop, in quanto ritenuta congrua;
3. di dare atto che con decreto del Direttore della Direzione regionale "Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale" 18 marzo 2026, n. G03622 l'arch. Ilaria Ciocca è stata nominata, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. n. 36/2023, Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione della procedura relative alla fornitura *de qua*;
4. di dare atto che prima dell'adozione del decreto di cui al punto precedente, il RUP ha reso dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. 36/2023 e della normativa anticorruzione vigente;
5. di affidare, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023, il servizio di Valutazione indipendente relativo all'attuazione dei programmi PR FESR e PR FSE+ 2021-2027 sul tema trasversale "Valutazione dei principi di pari opportunità, parità di genere, non discriminazione", nel rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del medesimo decreto, per un importo contrattuale pari a euro 130.000,00 oltre IVA, per complessivi euro 158.600,00 IVA inclusa;
6. di impegnare, per il suddetto servizio, la somma pari a 158.600,00 euro (IVA inclusa, 22%) a favore di IRS Istituto Ricerca Sociale, (Cod. Cred. n. 45958) Missione 15 – Programma 15, Piano dei conti 1.03.02.11.000:

	EF 2026	EF 2027	
U0000A43116 (QUOTA UE 40%)	38.064,00 €	25.376,00 €	
U0000A43117 (QUOTA UE STATO 42%)	39.967,20 €	26.644,80 €	
U0000A43118 (QUOTA REGIONE 18%)	17.128,80 €	11.419,20 €	
	95.160,00 €	63.440,00 €	158.600,00 €

7. di impegnare, in considerazione della scadenza dell'obbligazione in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (cod. cred. 159683) sul capitolo U0000T19427 – Es. Fin. 2026, Missione "01" Programma "01" piano dei conti "1.04.01.01.000", la somma di 35,00 euro;
8. di dare atto che l'acquisizione del CIG è avvenuta attraverso la compilazione e l'invio della Schema AD3, tramite Piattaforme di Approvvigionamento Digitale S.TEL.LA., collegata alla PCP dell'ANAC;
9. di dare atto che non sono state richieste né la garanzia provvisoria né la garanzia definitiva per le motivazioni espresse in premessa;
10. di prendere atto che l'obbligazione giuridica verrà a scadenza secondo il piano di attuazione finanziario redatto ai sensi dell'art. 30, co. 2, del r.r. n. 26/2017;
11. di dare atto che il servizio *de quo* non è soggetto a programmazione triennale, in quanto l'importo stimato dell'affidamento, pari a euro 130.000,00 oltre IVA, è inferiore alla soglia di cui all'art. 50, comma 1, lettera b), richiamata dall'art. 37, comma 3, del d.lgs. n. 36/2023;

12. di stabilire, ai sensi dell'art. 18, co. 1, del d.lgs. n. 36/2023, che il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, art. 3, co. 1, lett. b), in modalità elettronica nel rispetto del d.lgs. n. 82/2005, mediante scrittura privata sottoscritta digitalmente tramite la piattaforma S.TEL.LA.;
13. di provvedere alla pubblicazione dei dati previsti dal d.lgs. n. 33/2013 nella sezione relativa alla trasparenza del sito internet regionale (www.regione.lazio.it) e sul BURL.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla data di adozione.

Il Direttore
Paolo Alfarone